



BOZZA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione 5 componente 2
intervento/subintervento 2.1 “Rigenerazione urbana” Finanziato dall’Unione europea -
NextGenerationEU. Codice CUP: B23D21000860001

Servizio professionale per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva dei lavori inerenti il risanamento conservativo dell'opera denominata intervento di "manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione dello stabile castello 1° maggio realizzazione di un ascensore al fine di eliminare le barriere architettoniche, sistemazione dei serramenti e sostituzione della centrale termica" - Cig 90599581DC.

L'anno duemilaventidue il giorno (.....) del mese di Gennaio, in Malnate presso la residenza Municipale

tra

il Comune di Malnate in persona dell'Arch. **Daniela Galli**, Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione Territorio come da decreto sindacale n. 31 del 20/12/2021, nata a Tradate (VA) il 06/05/1961, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale a Malnate in P.zza Vittorio Veneto n.2, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";

e

la società VECCHI E ASSOCIATI SRL, con sede in Voghera (PV), in Via Cagnoni n. 23, CF e P.IVA 02791570183, nella persona di VECCHI GIANALBERTO, C.F. VCC GLB 60M07 M109H, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Firenze n. 3997 a partire dal 26/02/1986 in qualità di Legale Rappresentante di seguito indicato con il termine "PROFESSIONISTA";

Premesso che

- in esito alla procedura Sintel-ARIA - ID n. 149719127 ed ai successivi controlli con determinazione n.94 del 25.02.2022 è stato affidato il servizio tecnico per lo studio di fattibilità tecnico economico e la progettazione definitiva allo Studio professionale "VECCHI E ASSOCIATI SRL, P. Iva 02791570183, con sede in Via Cagnini 23, 27058 Voghera (PV);
- nei documenti della medesima procedura veniva prevista la modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) mediante successivo affidamento del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva al fine, come riportato dall'art. 23, comma 12 del D.lgs. 50/2016, di "..... *garantire omogeneità e coerenza al procedimento*";
- con il D.L. 4 aprile 2022 a seguito di scorrimento graduatoria veniva approvato l'elenco definitivo dei progetti ammissibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Rigenerazione Urbana", relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni – Allegato 1 - ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021, elenco nel quale risulta quale assegnatario del contributo il progetto in parola;
- in data 27/04/2022 (rif. n.105201-78499) veniva sottoscritto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto di che trattasi;



- è necessario al fine del rispetto della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente affidare le operazioni di integrazioni al progetto definitivo, quale adempimento non prevedibile al momento dell'affidamento dell'incarico;
- l'importo complessivo per le spese tecniche comprensive di quanto già affidato ed ora in affidamento, calcolate nel rispetto del DM 17 giugno 2016 e s.m.i ammonta a netti € 13.580,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi), e quindi è possibile ricorrere all'affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia in quanto l'importo del servizio è inferiore a € 139.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

ACCERTATO che:

ricorrono le condizioni di cui all'art.24 del Codice dei Contratti ex D.Lgs 50/2016, ovvero che il personale in servizio presso l'ufficio tecnico comunale non è in possesso dell'abilitazione prevista per legge per l'esecuzione dell'incarico;

PREMESSO inoltre che

- il Professionista si dichiara disponibile ad accettare l'incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle medesime condizioni dell'incarico già in essere definito con determinazione n. 94 del 25.02.2022 come peraltro già originariamente dichiarato in sede di offerta iniziale;
- il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Malnate affida allo Studio tecnico "VECCHI E ASSOCIATI SRL, P. Iva 02791570183, con sede in Via Cagnini 23, 27058 Voghera (PV), p. Iva 02791570183, nella persona dell'Ing. Gianalberto Vecchi che conferma ed accetta, l'incarico il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 23 comma 8 del Dlgs 50/2016, incarico che sarà svolto in conformità alle fasi progettuali precedentemente approvate ed in coordinamento con la progettazione esecutiva dell'opera; in particolare dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni (di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo) relative al Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione esecutiva, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 s.m.i., presentando:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs. 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.Lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;

Comune di Malnate

Pia www.comune.malnate.va.it Piazza Vittorio Veneto, 2 – 21046 Malnate (Va) – tel 0332275111 . Fax 0332429035 – C.F. - P.IVA 00243280120

– segreteria@comune.malnate.va.it – PEC: comune.malnate@legalmail.it -  Comune di Malnate



- la stima degli oneri della sicurezza.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 3 - DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, l'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità dettate da questi.

Il professionista dovrà:

- rispettare pienamente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti;
- garantire che la redazione di tutti gli elaborati sia conforme agli standard europei richiesti e necessari per l'erogazione dei contributi e per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli organi competenti nonché di tutto quanto necessario per rendere la progettazione approvabile e l'opera appaltabile, quindi cantierizzabile. Si evidenzia che al fine del rispetto delle disposizioni impartite nell'ambito della procedura PNRR il professionista dovrà fornire, in collaborazione con gli uffici, la documentazione necessaria al rispetto dei *target* ed alle tempistiche previste per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo, non ultimo quanto necessario alla dimostrazione del rispetto di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) rif. art. 17 del Regolamento UE2020/852;
- indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento concesso da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa - NextGenerationEU, riportando l'emblema della comunità europea, la tipologia di finanziamento, il riferimento alla *Missione 5 Componente 2 Intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Codice CUP: B23D21000860001*;
- attenersi alle linee guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – principio DNSH "*Do No Significant Harm*" e normativa nazionale e comunitaria in essa richiamata ed alla normativa generale e di settore sulla correttezza e completezza della prestazione professionale anche se qui non esplicitamente richiamata;
- garantire la conformità degli elaborati alle disposizioni di cui ai decreti approvati dal Ministero dell'Ambiente e tutela dell'ambiente e del mare, con particolare riferimento al decreto 11/10/2017, ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e alle disposizioni specifiche PNRR;
- redigere la documentazione e svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di coordinatore in materia della sicurezza e salute dei lavoratori durante la progettazione in conformità a quanto prescritto al DLGS 81/2008 e s.m.i. con specifico riferimento alla predisposizione del Piano della Sicurezza e coordinamento secondo quanto previsto all'art. 100 dello stesso DLGS 81/2008.

ART. 4 - OBBLIGHI SPECIFICI RELATIVI AL PNRR:

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento. A tal fine dovrà:

- attivare tempestivamente la propria attività, provvedere alla trasmissione periodica di tutta la documentazione a comprova del conseguimento dei milestone e target afferenti all'investimento in parola;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di Malnate di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- garantire in tutta la fase dell'incarico il rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta relativamente ai disposti delle "*linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché di inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con risorse del PNRR e PNC*" adottate con decreto 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le quali sono state definite le modalità e i criteri applicativi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DL n. 77/2021;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua



disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

ART. 5 - MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

l'incarico dovrà essere svolto parallelamente alla progettazione esecutiva in modo da poter approvare il **progetto esecutivo**, completo del piano e dei documenti inerenti la sicurezza ai sensi del dlgs 81/2008, **entro 20 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo.**

I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica richiesta della stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Gli elaborati di progetto – che saranno di proprietà dell'Amministrazione Committente – dovranno essere prodotti alla committenza in n.3 copie cartacee oltre a n.1 copia su CDRom/DVD contenente i file editabili di tutti i documenti nonché in formato pdf e una copia firmata in .p7m

Il professionista dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati – redatti in conformità agli standard europei – richiesti e necessari sia per l'erogazione dei contributi sia per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti competenti e tutto quanto necessari per rendere il progetto esecutivo, appaltabile e quindi cantierabile. Si precisa che al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR il professionista dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale e contabile necessaria, per il rispetto del target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art.17 del Regolamento UE 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP e l'ufficio tecnico dell'Ente, con la sottoscrizione del presente, i professionisti dovranno a seguito dell'affidamento delle prestazioni richieste procedere con la massima celerità al fine del rispetto dei tempi indicati nell'atto d'obbligo del finanziamento PNRR con il quale l'opera è finanziata;

ART. 6 - ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo per l'espletamento dell'incarico per il servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva dei lavori in oggetto al presente disciplinare – quale attività già definita in fase di accettazione dell'incarico di cui alla determinazione n. 94 del 25.02.2022 - è pari ad € 6.790,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi).

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.



ART. 7 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista si obbliga ad introdurre nei documenti della sicurezza le variazioni ritenute necessarie a seguito delle eventuali variazioni del progetto in fase esecutiva, tutte le modifiche, le aggiunte, varianti ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso nonché a rispettare i diversi orientamenti che la stazione appaltante manifesti sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

ART. 8 - PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva come indicato al precedente punto 6) è così suddiviso:

a) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

- unica soluzione, saldo entro 30 giorni dalla presentazione della fattura successiva all'approvazione del progetto esecutivo.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'affidatario del servizio non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benessere, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico del professionista le spese di bollo della presente disciplinare d'incarico e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE

In esecuzione dell'art. 24, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 l'affidatario dovrà presentare una polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del professionista stesso, rilasciata da Società autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con scadenza fino alla emissione del certificato di collaudo.

Art. 10 - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E SUBAPPALTO

L'incarico deve essere svolto con la necessaria diligenza, nel rispetto delle norme di deontologia professionale; alla stregua di altri criteri il Professionista potrà valutare anche d'avvalersi dell'opera di propri sostituti o collaboratori, ferma restando la sua responsabilità, purché la collaborazione sia funzionale ed integrativa delle competenze necessarie per portare e terminare correttamente ed entro i tempi previsti, l'incarico affidato. Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

La presente prestazione professionale non può essere ceduta a terzi, né possono essere subappaltate parti delle prestazioni senza autorizzazione del Comune. Gli eventuali "subappalti", intendendo con essi l'affidamento a terzi di alcune prestazioni specialistiche che potrebbero essere rese tramite affidamento esterno della prestazione potranno essere autorizzati dal Comune solo a soggetti aventi i requisiti necessari e previsti dalla vigente normativa. Nel caso in cui, in relazione al numero ed alla rilevanza delle questioni sottoposte dovesse prospettarsi un costo presuntivo superiore a quello pattuito in sede d'affidamento del presente incarico, il Professionista dovrà darne informazione al Comune, il quale valuterà l'esigenza di prevedere un maggiore costo. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali, vigenti.

ART. 11 - CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante scrittura privata in modalità elettronica.



ART. 12 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse informato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate dal RUP ed in conformità a quanto previsto dal PNRR.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 13 - PENALI

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 5 "*Modalità svolgimento dell'incarico*" del presente Disciplinare, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo della prestazione progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al professionista.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali si farà riferimento alla prestazione nel suo complesso ovvero la consegna del progetto esecutivo, comprese le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 14 - RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 45 giorni di preavviso.

ART. 15 - RISOLUZIONE

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione.

In tali ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto e per le quali sia intervenuta formale approvazione con apposito atto, o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Il mancato rispetto delle condizioni per la *compliance* al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dagli artt. 13 *ter* e 13 *quater*, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 14 del presente disciplinare, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.



I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di VARESE

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'affidatario accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Malnate,

Il Professionista

**Il Responsabile dell'Area
Pianificazione e Gestione del Territorio**